

## Caporalato: pakistani intermediari, 4 denunce nel Ferrarese



Portomaggiore (Fe), 10 lug. - Quattro cittadini pakistani, tutti residenti nel Ferrarese, sono stati denunciati dai carabinieri di Portomaggiore quali presunti autori di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, nonché di estorsione e lesioni personali. I "caporali" retribuivano i lavoratori talvolta "in nero" e, comunque, in modo palesemente difforme dai contratti

collettivi, riconoscendo ai lavoratori una paga di circa 5 euro l'ora a fronte di una spettanza di circa il doppio, ed incamerando la relativa differenza quale compenso per la "mediazione" con l'imprenditore agricolo. I braccianti, che parlavano poco o nulla italiano, prestavano la loro opera anche 7 giorni su 7: se avanzavano pretese o contestazioni, venivano privati della possibilità di lavorare, cosa che non potevano assolutamente permettersi avendo necessità di denaro per la loro sussistenza in Italia e per quella dei loro famigliari in patria. (AGI)